

Luglio 2007

Migliori prestazioni TVCC via IP Grazie al nuovo software di analisi dei contenuti Video VCA

- ▶ Inclusione della funzione di analisi dei contenuti video - Video Content Analysis (VCA) per una 'Intelligenza ai punti remoti della rete'
- ▶ Migliore rivelazione di comportamenti ed eventi sospetti
- ▶ Migliore sicurezza grazie alla sorveglianza automatizzata

Bosch Security Systems ha portato importanti migliorie al suo software di rivelazione intelligente del movimento su video - Intelligent Video Motion Detection (IVMD). Tra queste una più estesa gamma di filtri per rivelare comportamenti sospetti e un nuovo algoritmo di stabilizzazione dell'immagine che elimina l'effetto di tremolio per avere rivelazione affidabile perfino da camere montate su supporti instabili.

Con la loro maggiore potenza di elaborazione, le telecamere e le unità encoder di rete IP moderne sono in grado di svolgere funzioni ben più complesse della semplice trasmissione video. In particolare, l'inclusione di funzioni intelligenti come VCA ai punti remoti di una rete IP, cioè all'interno delle stesse telecamere e unità encoder, riduce il traffico sulla rete dato che il video viene trasmesso in rete solo nel caso del verificarsi di un allarme. Si ha così un risparmio di risorse significativo in larghezza banda e memoria. Anche l'intervento umano risulta ridotto, dato che gli operatori sono sollevati dalla necessità di osservare continuamente i monitor, col risultato di avere meno errori e una gestione degli allarmi più affidabile.

Bosch ha fatto un passo importante nella direzione della "intelligenza ai punti remoti della rete" in applicazioni TVCC grazie allo sviluppo di IVMD 1.0 da incorporare nei suoi prodotti Video per reti IP. L'ultima versione, IVMD 2.0, porta ancora oltre questo concetto estendendo la gamma dei criteri di allarme e fornendo funzioni aggiuntive per supportare la sorveglianza dal vivo e la ricerca di dati in ambito forense.

La gamma dei criteri di allarme include ora l'identificazione di oggetti sulla base delle loro proporzioni; rivelazione di oggetti statici per possibili elementi sospetti lasciati in un ambiente o di macchine parcheggiate in posizioni sensibili; rivelazione di rimozione di oggetti per il monitoraggio, ad esempio, in musei e negozi al dettaglio; mappatura di traiettorie per la rivelazione di comportamenti sospetti, come l'indugiare. Il software IVMD 2.0 prevede anche funzioni di stabilizzazione dell'immagine per telecamere montate su pali. Questo permette una stabilizzazione degli assi sia verticale che

orizzontale prima che l'immagine sia elaborata dall' algoritmo di rivelazione, garantendo un tracking affidabile anche quando le telecamere sono montate su supporto instabili.

Oltre ad un algoritmo di rivelazione migliorato, IVMD 2.0 include anche tutte le potenti funzioni della versione precedente IVMD 1.0. Fra questi un avanzato algoritmo di riconoscimento dello sfondo che fa risparmiare risorse di calcolo sopprimendo allarmi indesiderati da sorgenti spurie nell'immagine e che si adatta ai cambiamenti nello sfondo. Come in IVMD 1.0, è possibile configurare fino a 16 campi di rivelazione indipendenti all'interno di una scena, per la generazione di allarmi con differenti parametri di trigger. Inoltre, i parametri di allarme quali dimensione, velocità e discriminazione della direzione di movimento possono essere configurati in modo indipendente per ogni campo di rivelazione.

Oltre a generare allarmi, IVMD 2.0 produce anche dei metadati che offrono una descrizione di come l'algoritmo ha interpretato la scena analizzata. I metadati, che sono trasmessi sulla rete e registrati insieme allo stream video, possono essere utilizzati dalle soluzioni VIDOS e Video Management System (VMS) di Bosch per ottenere sovrapposizioni video durante la visione per mettere in evidenza oggetti o attività sospette. Possono essere utilizzati anche per fornire capacità intelligenti di ricerca dati in ambito forense su registrazioni archiviate.

Per maggiori informazioni consultare il sito www.boschsecurity.it

o contattare:

Bosch Security Systems SpA

Via M. A. Colonna, 35

20149 Milano

Tel. 02 36961

Il gruppo Bosch

Il Gruppo Bosch è un produttore globale di tecnologie per l'industria e il settore automobilistico, beni consumer, e tecnologie per l'edilizia. Nell'anno fiscale 2006, il gruppo con circa 260.000 addetti ha generato vendite per 43.7 miliardi di euro. Il Gruppo Bosch comprende Robert Bosch GmbH e circa 300 sussidiarie e società regionali in oltre 50 paesi. Questa rete mondiale di sviluppo, produzione e vendita rappresenta la base per una ulteriore crescita. Bosch investe più di tre miliardi di euro all'anno per la ricerca e lo sviluppo e nel 2006 ha presentato domanda in tutto il mondo per oltre 3.000 brevetti. La società è stata fondata a Stoccarda nel 1886 da Robert Bosch (1861-1942) come "Officina per la meccanica di precisione e ingegneria elettronica".

La particolare struttura proprietaria del Gruppo Bosch ne garantisce l'indipendenza finanziaria e imprenditoriale e consente alla compagnia di intraprendere significativi investimenti nella ricerca per la salvaguardia del suo futuro. Il 92 % delle azioni della Robert Bosch GmbH sono tenute dalla fondazione caritatevole Robert Bosch Stiftung. La maggioranza delle azioni con diritto di voto è detenuta dalla Robert Bosch Industrietreuhand KG, un trust industriale che svolge le funzioni di proprietà imprenditoriale. Le azioni rimanenti sono detenute dalla famiglia Bosch e da Robert Bosch GmbH.

Per altre informazioni contattare all'indirizzo www.bosch.com